LE MENOMAZIONI VISIVE:

Agevolazioni fiscali

art 4 D.L. n. 5/2012



La disabilità L. 68/99

Edy Febi



74° Congresso Nazionale 2-7 ottobre 2017





LE MENOMAZIONI VISIVE





Codice	Descrizione
Codice	Descrizione
Terapia	
specialista in comm	nissione (solo per E. Romagna) Nessuna specializzazione
La personLa personLa personSussiston	a è impossibilitata a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore a non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita senza assistenza continua a è affetta da malattia neoplastica in atto a è affetta da patologia in situazione di gravità ai sensi del D.M. 2 agosto 2007 o in atto controindicazioni mediche che rendono rischioso o pericoloso per sé o per gli altri lo nto del soggetto dal suo domicilio.
procente cortifica	è rilasciato ai fini della domanda di: X CECITA' O SORDITA' O HANDICAP O DISABILITA'
Segnalo che:	
 Par ali affa 	tti di cui all'art. A1 Ladda n. 183/2010. una o niù informità nor la duali si chiada. il riconoscimento



LE MENOMAZIONI VISIVE



Ciechi civili

legge 382/1970 legge 66/1962

Sono ciechi civili i cittadini la cui cecità, congenita o contratta, non sia dovuta a cause di guerra, di infortunio sul lavoro o di servizio.

Si considerano ciechi civili i soggetti affetti da cecità assoluta (totale mancanza di vista o mera percezione dell'ombra e della luce) o parziale (con residuo visivo in entrambi gli occhi non superiore a 1/20 con eventuale correzione)

Le menomazioni visive



Legge 3 aprile 2001, n. 138

"Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici" (Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 21 aprile 2001, n. 93)

Art. 2.

(Definizione di ciechi totali).

- Ai fini della presente legge, si definiscono ciechi totali:
- a) coloro che sono colpiti da totale mancanza della vista in entrambi gli occhi;
- b) coloro che hanno la mera percezione dell'ombra e della luce o del moto della mano in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore;
- c) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 3 per cento.

Art. 3.

(Definizione di ciechi parziali).

- 1. Si definiscono ciechi parziali:
- a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 10 per cento.



Le menomazioni visive



Legge 3 aprile 2001, n. 138

"Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici" (Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 21 aprile 2001, n. 93)

Art. 4.

(Definizione di ipovedenti gravi).

- 1. Si definiscono ipovedenti gravi:
- a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 30 per cento.

Art. 5.

(Definizione di ipovedenti medio-gravi).

- 1. Ai fini della presente legge, si definiscono ipovedenti medio-gravi:
- a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 2/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 50 per cento.

Art. 6.

(Definizione di ipovedenti lievi).

- 1. Si definiscono ipovedenti lievi:
- a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 3/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 60 per cento.



Agevolazioni fiscali





DECRETO-LEGGE 9 febbraio 2012, n. 5

Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo.

Art. 4

Semplificazioni in materia di documentazione per le persone con disabilita' e partecipazione ai giochi paralimpici

- 1. I verbali delle commissioni mediche integrate di cui all'articolo 20, del decreto-legge 1º luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, riportano anche l'esistenza dei requisiti sanitari necessari per la richiesta di rilascio del contrassegno invalidi di cui al comma 2 dell'articolo 381 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni, nonche' per le agevolazioni fiscali relative ai veicoli previsti per le persone con disabilita'.
- 2. Le attestazioni medico legali richieste per l'accesso ai benefici di cui al comma 1 possono essere sostituite dal verbale

A CHI SPETTA

A tutti coloro che si trovano nelle condizioni sanitarie previste dalle specifiche leggi **REQUISITI**

Le tipologie delle "voci fiscali" certificabili sono diverse in base alla natura del verbale.

Agevolazioni fiscali art 4 D.L. n. 5/2012



Verbali di Cecità:

- 2. Per la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio delle persone invalide con capacità di deambulazione impedita, o sensibilmente ridotta, il comune rilascia apposita autorizzazione in deroga, previo specifico accertamento sanitario. L'autorizzazione è resa nota mediante l'apposito contrassegno invalidi denominato: "contrassegno di parcheggio per disabili" conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998 di cui alla figura V.4. Il contrassegno è strettamente personale, non è vincolato ad uno specifico veicolo ed ha valore su tutto il territorio nazionale. In caso di utilizzazione, lo stesso deve essere esposto, in originale, nella parte anteriore del veicolo, in modo che sia chiaramente visibile per i controlli. L'indicazione delle strutture di cui al comma 1 deve essere resa nota mediante il segnale di: "simbolo di accessibilità di cui alla figura V.5.
- 3. Per il rilascio della autorizzazione di cui al comma 2, l'interessato deve presentare domanda al sindaco del comune di residenza, nella quale, oltre a dichiarare sotto la propria responsabilità i dati personali e gli elementi oggettivi che giustificano la richiesta, deve presentare la certificazione medica rilasciata dall'ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza, dalla quale risulta che nella visita medica è stato espressamente accertato che la persona per la quale viene chiesta l'autorizzazione ha effettiva capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta. L'autorizzazione ha validità 5 anni. Il rinnovo avviene con la presentazione del certificato del medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio.



Agevolazioni fiscali art 4 D.L. n. 5/2012



Verbali di Cecità:

Solo nel caso in cui il giudizio medico legale relativo alla domanda di cecità sia stato: **PRIVO delle minorazioni visive previste dalla legge n°382/70 - non cieco civile** sono certificabili:

✓ è ipovedente grave (art. 4 della Legge 138/2001)

Non sono previsti benefici economici ma...

Benefici

- scolastici
- lavorativi (coll. mirato, contrib. figurativa)
- sanitari (esenzione spesa sanitaria)
- per la mobilità (agevolazioni, acquisto auto)
- per la cultura
- Ausili ottici e/o elettronici
- ✓ è ipovedente medio-grave (art. 5 della Legge 138/2001)
- ✓ è ipovedente lieve (art. 6 della Legge 138/2001)





LEGGE 5 febbraio 1992, n. 104

Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.

Art. 3.

- 1. E' persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che e' causa di difficolta' di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.
- 2. La persona handicappata ha diritto alle prestazioni stabilite in suo favore in relazione alla natura e alla consistenza della minorazione, alla capacita' complessiva individuale residua e alla efficacia delle terapie riabilitative.
- 3. Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'eta', in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravita'. Le situazioni riconosciute di gravita' determinano priorita' nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.





LEGGE 5 febbraio 1992, n. 104

Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.

Art. 33.

Agevolazioni

5. Il genitore o il familiare lavoratore, con rapporto di lavoro pubblico o privato, che assista con continuita' un parente o un affine entro il terzo grado handicappato, con lui convivente, ha diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro piu' vicina al proprio domicilio e non puo' essere trasferito senza il suo consenso ad altra sede.



LEGGE 12 marzo 1999, n. 68

Norme per il diritto al lavoro dei disabili.

Art. 1.

(Collocamento dei disabili)

- 1. La presente legge ha come finalita' la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato. Essa si applica:
- a) alle persone in eta' lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacita' lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidita' civile in conformita' alla tabella

VISUS	9/10 8/10	7/10 6/10	5/10 4/10	3/10	2/10	1/10	1/20	MENO DI 1/20
9/10 a 8/10	0	2	3	5	7	10	15	20
7/10 a 6/10	2	3	5	7	10	15	20	30
5/10 a 4/10	3	5	7	10	15	20	30	40
3/10	5	7	10	15	20	30	40	60
2/10	7	10	15	20	30	40	60	70
1/10	10	15	20	30	40	60	70	80
1/20	15	20	30	40	60	70	80	100
MENO DI 1/20	20	30	40	60	70	80	100	100





Agevolazioni fiscali

art 4 D.L. n. 5/2012



L. 104/1992

La disabilità

L. 68/99





DALLA PRESTAZIONE ALLA PERFORMANCE

74° Congresso Nazionale 2-7 ottobre 2017









Certificato medico - 3/3

- Certifico che la persona è
 - Impossibilitata a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore
 - Non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita senza assistenza continua
 - Affetta da malattia neoplastica in atto
 - Affetta da patologia in situazione di gravità ai sensi del D.M. 2 agosto 2007
 - Sussistono in atto controindicazioni mediche che rendono rischioso o pericoloso per se o per gli altri lo spostamento del soggetto dal suo domicilio
 - Affetta da patologia di competenza ANFFAS

Il presente certificato è rilasciato ai fini della domanda di:

X INVALIDITA'



X SORDITA'



DISABILITA'

Segnalo che:

- Sono presenti patologie di disabilità intellettiva e/o relazionale
- Per gli effetti di cui all'art. 41 Legge n. 183/2010, una o più infermità, per le quali si chiede il riconoscimento dello stato invalidante, potrebbero dipendere da fatto illecito di terzi.

Specialista in commissione _______Nessuna specializzazione ______(solo per residenti nella regione Emilia Romagna)



LEGGE 26 MAGGIO 1970, n. 381

"Aumento del contributo ordinario dello Stato a favore dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti e delle misure dell'assegno di assistenza ai sordomuti"

Assegno mensile di assistenza

 - A decorrere dal 1° maggio 1969 è concesso ai sordomuti di età superiore agli anni 18 un assegno mensile di assistenza di lire 12.000 (1).

Agli effetti della presente legge si considera sordomuto il minorato sensoriale dell'udito affetto da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva che gli abbia impedito il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio.

L'assegno è corrisposto nella misura del 50 per cento a coloro che siano ricoverati in istituti che provvedono alla loro assistenza (2)

3. Accertamenti sanitari - Commissione sanitaria provinciale

- Presentazione delle domande di concessione.
- L'accertamento del sordomutismo è effettuato dalla commissione sanitaria provinciale presso
 l'ufficio del medico provinciale, nominata dal medico provinciale e così composta:









Legge 20 febbraio 2006, n. 95

"Nuova disciplina in favore dei minorati auditivi"

Art. 1.

- 1. In tutte le disposizioni legislative vigenti, il termine «sordomuto» è sostituito con l'espressione «sordo».
- 2. Il secondo comma dell'articolo 1 della legge 26 maggio 1970, n. 381, è sostituito dal seguente:
- «Agli effetti della presente legge si considera sordo il minorato sensoriale dell'udito affetto da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva che gli abbia compromesso il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio».
- 3. Al primo comma dell'articolo 3 della legge 26 maggio 1970, n. 381, le parole: «L'accertamento del sordomutismo» sono sostituite dalle seguenti: «L'accertamento della condizione di sordo come definita dal secondo comma dell'articolo 1».







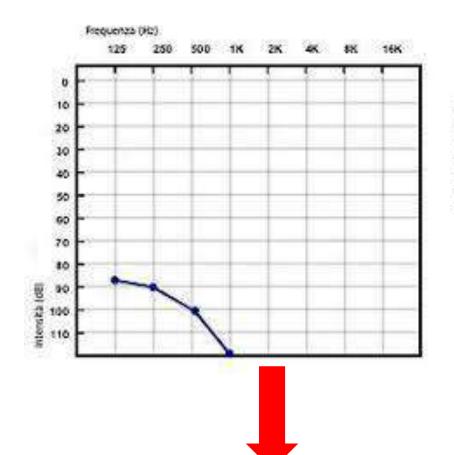
- a) ai fini dell'applicazione delle norme sopracitate il termine conclusivo dell'"età evolutiva" va identificato con il compimento del dodicesimo anno di età;
- b) la locuzione "che gli abbia impedito il normale apprendimento del linguaggio parlato" deve essere intesa nel senso che l'ipoacusia renda o abbia reso difficoltoso il normale apprendimento del linguaggio parlato.

- pari o superiore a 60 dB di media tra le frequenze 500, 1000, 2000 Hz nell'orecchio migliore qualora il richiedente non abbia ancora compiuto il dodicesimo anno di età;
- 2) pari o superiore a 75 dB qualora il richiedente abbia compiuto il dodicesimo anno d'età purché sia dimostrabile l'insorgenza dell'ipoacusia prima del compimento del dodicesimo anno. A tal fine, faranno fede documenti clinici rilasciati da pubbliche strutture e, in mancanza di dati cronologici certi, la valutazione dei caratteri qualitativi e quantitativi del linguaggio parlato e dei poteri comunicativi nel loro insieme da cui si possa desumere un'origine audiongena delle alterazioni fono-linguistiche presenti;

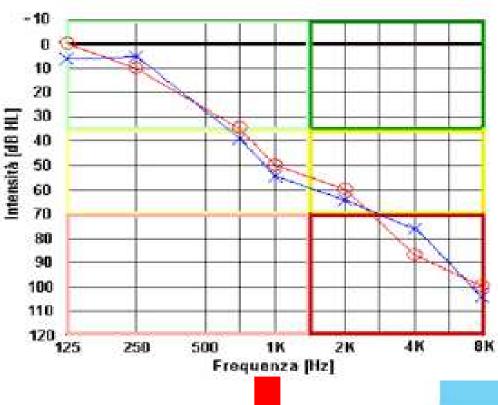












Invalidità c

FILMG



Attivita' lavorativa: Pensionato

Dati anamnestici: DA CIRCA 7-8 ANNI ALLEGA IPOACUSIA BILATERALE INGRAVESCENTE

Esame obiettivo: PERCEPISCE AGEVOLMENTE LA VOCE DI CONVERSAZIONE

Accertamenti disposti:

Documentazione acquisita: ESAME AUDIOMETRICO DEL 17/01/2014

Diagnos

IPOACUSIA BILATERALE NEUROSENSORIALE DI MEDIA GRAVITA'

Codice DM 5/2/92

4005

Codice ICD9

38843

La Commissione Medica riconosce l'interessato:

-110	Total Control		La Commissione i	viedica ricoriosce i interessato.
	DATA VISITA	N. DOMUS	TIPO RICHIESTA	7711
E	16/01/2017 08.30.00	393	Sordita'	
	16/01/2017 08.50.00	395	Sordita'	Prince de repush
	16/01/2017 09.10.00	39:	Sordita'	Sico all report
1	16/01/2017 09.30.00	393	Sordita'	De at requisit
I	16/01/2017 09.50.00	393	Sordita'	Desports inguests
	16/01/2017 10.10.00	393	Sordita'	Service & specimentary
	16/01/2017 10.30.00	393	Sordita'	ASVENTE
1	16/01/2017 10.50.00	393	Sordita'	Risa de waste
T	16/01/2017 11.10.00	393	Sordita'	20230
T	16/01/2017 11.30.00	393	Sordita'	AMELITE
T	16/01/2017 11.50.00	393	Sordita'	Pilo de word
Ť	16/01/2017 12:10:00	393	Sordita'	12 to de 10 for de
1	16/01/2017 12.30.00	393		H336466
+	16/01/2017 12.50.00	393	Sordita'	PRIFE NOT APRILLY
t	16/01/2017 13.10.00	393	Sordita'	ABJERITE
+	10,01,201/13.10.00	2931	Sordita'	Priva de cermani



Agevolazioni fiscali art 4 D.L. n. 5/2012



Verbali di Sordità:

- 2. Per la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio delle persone invalide con capacità di deambulazione impedita, o sensibilmente ridotta, il comune rilascia apposita autorizzazione in deroga, previo specifico accertamento sanitario. L'autorizzazione è resa nota mediante l'apposito contrassegno invalidi denominato: "contrassegno di parcheggio per disabili" conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998 di cui alla figura V.4. Il contrassegno è strettamente personale, non è vincolato ad uno specifico veicolo ed ha valore su tutto il territorio nazionale. In caso di utilizzazione, lo stesso deve essere esposto, in originale, nella parte anteriore del veicolo, in modo che sia chiaramente visibile per i controlli. L'indicazione delle strutture di cui al comma 1 deve essere resa nota mediante il segnale di: "simbolo di accessibilità di cui alla figura V.5.
- 3. Per il rilascio della autorizzazione di cui al comma 2, l'interessato deve presentare domanda al sindaco del comune di residenza, nella quale, oltre a dichiarare sotto la propria responsabilità i dati personali e gli elementi oggettivi che giustificano la richiesta, deve presentare la certificazione medica rilasciata dall'ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza, dalla quale risulta che nella visita medica è stato espressamente accertato che la persona per la quale viene chiesta l'autorizzazione ha effettiva capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta. L'autorizzazione ha validità 5 anni. Il rinnovo avviene con la presentazione del certificato del medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio.





LEGGE 5 febbraio 1992, n. 104

Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.



COORDINAMENTO GENERALE MEDICO-LEGALE

Considerato che la condizione di sordo di cui alle leggi 381/1970, 508/1988 e 95/2006 è minorazione di per sé idonea a ridurre l'autonomia personale in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo, globale nella sfera individuale o in quella di relazione, si precisa che ai cittadini sordi interessati da accertamenti sanitari di handicap deve essere riconosciuta la connotazione di gravità a norma dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 e deve essere applicato, ove possibile, il DM 2 agosto 2007 sia in fase di verifica ordinaria, sia in fase di verifica sulla permanenza dei requisiti sanitari.

LEGGE 12 marzo 1999, n. 68

Norme per il diritto al lavoro dei disabili.

Art. 1.

(Collocamento dei disabili)

- 1. La presente legge ha come finalita' la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato. Essa si applica:
- a) alle persone in eta' lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacita' lavorativa superiore al 45 competenti commissioni accertata dalle per cento, riconoscimento dell'invalidita' civile in conformita' alla tabella

Per il soggetto riconosciuto sordo è formulato, a fronte di domanda apposita, un giudizio di sussistenza dei requisiti per il collocamento mirato





FIMG



Parliamone insieme ...

Certificato medico - 3/4

- Certifico che la persona è:
 - X Impossibilitata a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore: XSI ONO ONon mi esprimo
 - X Non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita senza assistenza continua: XSI ONO ONon mi esprimo
 - Affetta da malattia neoplastica in atto
 - Affetta da patologia in situazione di gravità ai sensi del D.M. 2 agosto 2007
 - X Sussistono in atto controindicazioni mediche che rendono rischioso o pericoloso per se o per gli altri lo spostamento del soggetto dal suo domicilio
 - Affetta da patologia di competenza ANFFAS: OSI XNO

Il presente certificato è rilasciato ai fini della domanda di:

- X INVALIDITA' O CECITA' O SORDITA' O SORDOCECITA' (Legge 24 giugno 2010, n. 107)
- O DISABILITA'



LEGGE 12 marzo 1999, n. 68

Norme per il diritto al lavoro dei disabili.

Art. 1.

(Collocamento dei disabili)

- 1. La presente legge ha come finalita' la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato. Essa si applica:
- a) alle persone in eta' lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacita' lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidita' civile in conformita' alla tabella

Possono iscriversi al Collocamento Mirato gli invalidi del lavoro con percentuale oltre il 33%, gli invalidi di guerra, invalidi civili di guerra ed invalidi per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria







DOVE È L'ERRORE?



Mod. C (certificato medico) COD. AP68



Certificato medico - 1/2

NUMERO CERTIFICATO

ASL DI APPARTENENZA

COGNOME

NOME

SESSO M X CODICE FISCALE

NATO/A IL GGAMMAAAA 14/05/2014 A PROV.

CODICE TESSERA SANITARIA

Anamnesi

nata atermine da parto spontaneo. fenomeni neonatali nella norma. allattamento formula. Alvo regolare però lo screenino neonatale per fibrosi cistica risulta positivo, pertanto ulteriori indagini praticate presso Azienda Ospedaliera Universitaria (test del sudore, analisi molecolare CFTR) confermano la diagnosi di Fibrosi Cistica.

DOVE È L'ERRORE?

EN	80	NAC
FI	1	IVIO
	M	#6him



Terapia							
fisioter	apia respiratoria e ter	apia medica.					
speciali	sta in commissio	ne (solo per E. Romaç	na)		Nessuna specializ	zazione	
Ce	ertifico che:						
0	La persona è im	possibilitata a dea	mbula	are senza l'aiut	o permanente di un a	accompagnatore	
0					della vita senza assis	Han (1) (1) (2) 12 (1) (1) (1) (1) (1) (1) (1) (1) (1) (1)	
0	La persona è af	fetta da malattia n	eoplas	stica in atto			
0	La persona è af	fetta da patologia	in situ	azione di gravi	tà ai sensi del D.M. 2	agosto 2007	
0		tto controindicazio I soggetto dal suo			dono rischioso o per	icoloso per sé o per g	li altri lo
Il prese	nte certificato è ri	lasciato ai fini dell	a dom	anda di:			
×	INVALIDITA'	O CECITA'	0	SORDITA'	X HANDICAP	X DISABILITA'	
Luogo _			data _	30/06/2015	- F36		
Medico	curante						
Cognon	ne	Nor	ne		Codice fis	cale	-
N° Iscri	zione all'ordine p	rovinciale dei med	ici				

LEGGE 12 marzo 1999, n. 68

Norme per il diritto al lavoro dei disabili.

Messaggio N. 003989 del 16/02/2011

Attualmente, per il collocamento mirato la domanda può essere di tre tipi:

· <u>Domanda presentata da disabili già in possesso di un verbale di</u> accertamento.

La domanda deve essere presentata all'INPS per via telematica e, come già precisato nella circolare INPS n.

131/2009, non deve essere abbinata ad un certificato medico, ma deve contenere i dati relativi al verbale di riconoscimento dello stato di invalidità, cecità o sordità, già posseduto.

· <u>Domanda presentata da soggetti che non hanno ancora</u> <u>effettuato l'accertamento sanitario di invalidità civile.</u>

La domanda deve essere presentata contestualmente a quella per il riconoscimento dello stato di invalido civile, cieco civile o sordo, segnalando le due richieste sulla domanda telematica, come indicato nella circolare INPS n. 131/2009, al punto 3.1.

· Domanda di revisione delle condizioni di disabilità.

La domanda deve essere presentata dal Comitato Tecnico presso i Centri per l'impiego, anche su richiesta delle aziende, per la verifica della residua capacità lavorativa e/o per una nuova diagnosi funzionale volta ad individuare la capacità globale per il collocamento lavorativo.





Agevolazioni fiscali art 4 D.L. n. 5/2012



Verbali di Disabilità:

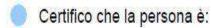
- ✓ è ipovedente grave (art. 4 della Legge 138/2001)
- √ è ipovedente medio-grave (art. 5 della Legge 138/2001)
- √ è ipovedente lieve (art. 6 della Legge 138/2001)







Certificato medico - 3/4



- X Impossibilitata a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore: XSI ONO ONon mi esprimo
- X Non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita senza assistenza continua: XSI ONO ONon mi esprimo
- Affetta da malattia neoplastica in atto
- Affetta da patologia in situazione di gravità ai sensi del D.M. 2 agosto 2007
- Sussistono in atto controindicazioni mediche che rendono rischioso o pericoloso per se o per gli altri lo spostamento del soggetto dal suo domicilio
- Affetta da patologia di competenza ANFFAS:
 SI XNO

Il presente certificato è rilasciato ai fini della domanda di:

- X INVALIDITA' O CECITA' O SORDITA' O SORDOCECITA' (Legge 24 giugno 2010, n. 107)
- X HANDICAP O DISABILITA'





LEGGE 5 febbraio 1992, n. 104

Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.

Art. 1.

Finalita'

- La Repubblica:
- a) garantisce il pieno rispetto della dignita' umana e i diritti di liberta' e di autonomia della persona handicappata e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella societa';
- b) previene e rimuove le condizioni invalidanti che impediscono lo sviluppo della persona umana, il raggiungimento della massima autonomia possibile e la partecipazione della persona handicappata alla vita della collettivita', nonche' la realizzazione dei diritti civili, politici e patrimoniali;
- c) persegue il recupero funzionale e sociale della persona affetta da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali e assicura i servizi e le prestazioni per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle minorazioni, nonche' la tutela giuridica ed economica della persona handicappata;
- d) predispone interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale della persona handicappata.







Menomazione

Anomalia o difetto, transitorio o permanente, di un apparato o sistema organo-funzionale e, quindi, l'esteriorizzazione di una condizione di patologia (organica o funzionale).

Disabilità

Deviazione, transitoria o permanente, nella manifestazione di un comportamento e/o dall'effettuazione di un compito rispetto a quanto normalmente atteso.



Esprime la condizione di svantaggio sociale che un dato soggetto presenta nei confronti delle altre persone ritenute normali.

Handicap

Si differenzia dalla menomazione (fisica, psichica o sensoriale) che di quella condizione costituisce il presupposto o la causa efficiente.

L'handicap non è altro che un'estrinsecazione sociale della menomazione (e, eventualmente, della disabilità).





Art. 4.

Accertamento dell'handicap

1. Gli accertamenti relativi alla minorazione, alle difficolta', alla necessita' dell'intervento assistenziale permanente e alla capacita' complessiva individuale residua, di cui all'articolo 3, sono effettuati dalle unita' sanitarie locali mediante le commissioni mediche di cui all'articolo 1 della legge 15 ottobre 1990, n. 295, che sono integrate da un operatore sociale e da un esperto nei casi da esaminare, in servizio presso le unita' sanitarie locali.

Presenza del medico INPS

D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla **L. 15 luglio 2011, n. 111**, dispone (con l'art. 19, comma 11) che "Le commissioni mediche di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nei casi di <u>valutazione della diagnosi funzionale</u> <u>costitutiva del diritto all'assegnazione del docente di sostegno all'alunno disabile, sono integrate obbligatoriamente con un rappresentante dell'INPS</u>, che partecipa a titolo gratuito"







Nella VALUTAZIONE

Fattori individuali Fattori socio-ambientali

- ESPERTO: "medico specialista nella branca"; valuta le precise ripercussioni funzionali della minorazione e la loro evoluzione e propone i possibili interventi riabilitativi.
- OPERATORE SOCIALE: valuta la specifica realtà socio-ambientale del soggetto e indica le realtà assistenziali ed i servizi presenti sul territorio.









condizioni patologiche per le quali è previsto il riconoscimento senza diretto accertamento sulla persona

SORDI: Nota Prot. 3852 del 4 aprile 1995 della Presidenza del Consiglio dei Ministri: " ... il sordomutismo rientra tra quelle patologie che determinano uno stato di handicap grave".

GRANDI INVALIDI (I categoria Tabella A Pensioni di Guerra): art. 38 comma 5 Legge 488/1998.

SINDROME DI DOWN: art. 94 Legge n. 289 del 27.12.2002.

3. In considerazione del carattere specifico della disabilita' intellettiva solo in parte stabile, definita ed evidente, e in particolare al fine di contribuire a prevenire la grave riduzione di autonomia di tali soggetti nella gestione delle necessita' della vita quotidiana e i danni conseguenti, le persone con sindrome di Down, su richiesta corredata da presentazione del cariotipo, sono dichiarate, dalle competenti commissioni insediate presso le aziende sanitarie locali o dal proprio medico di base, in situazione di gravita' ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed esentate da ulteriori successive visite e controlli. Per l'accertamento delle condizioni di invalidita' e la conseguente erogazione di indennita', secondo la legge in vigore, delle persone affette dal morbo di Alzheimer, le commissioni deputate sono tenute ad accogliere le diagnosi prodotte secondo i criteri del DSM-IV dai medici specialisti del Servizio sanitario nazionale o dalle unita' di valutazione Alzheimer.







Minori affetti da neoplasie:

"4-CONCLUSIONI

Per tutto quanto premesso, la Commissione Medica Superiore INPS ritiene che per i minori affetti da patologia neoplastica si debba riconoscere, in ogni caso, la sussistenza della condizione di handicap con connotazione di gravità, almeno per il periodo in cui i minori stessi necessitano di trattamento terapeutico e/o di controlli clinici ravvicinati. La previsione di revisione, programmata caso per caso, a scadenza opportuna, da stabilirsi in base alle più aggiornate conoscenze cliniche, costituirà garanzia di tempestiva revoca del riconoscimento allorché, come auspicabile, la patologia sia giunta a guarigione"







Condizione di sordo:

"Considerato che la condizione di sordo di cui alle leggi 381/1970, 508/1988 e 95/2006 è minorazione di per sé idonea a ridurre l'autonomia personale in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo, globale nella sfera individuale o in quella di relazione, si precisa che ai cittadini sordi interessati da accertamenti sanitari di handicap deve essere riconosciuta la connotazione di gravità a norma dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 e deve essere applicato, ove possibile, il DM 2 agosto 2007 sia in fase di verifica ordinaria, sia in fase di verifica sulla permanenza dei requisiti sanitari.





Diabete nel minore:

"... Su tali presupposti, considerando prioritaria la tutela della salute e della sicurezza del minore e allo stesso tempo eccedente dalle possibilità della commissione valutatrice una compiuta valutazione sul suo grado di maturità, la Commissione Medica Superiore ritiene che per i minori affetti da diabete mellito tipo 1, si debba:

riconoscere in ogni caso la sussistenza di difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri dell'età, ai fini dello status di "minore invalido" e del conseguente diritto all'indennità di frequenza;

riconoscere in ogni caso la sussistenza della condizione di handicap con connotazione di gravità con previsione di revisione al raggiungimento dell'età adulta".







Fibrosi cistica:

Lo svantaggio sociale

"Le considerazioni già espresse fanno sì che risulti di tutta evidenza come il paziente con Fibrosi Cistica, a prescindere dall'età e dalla variante genetica, sia da considerarsi in ogni caso portatore di handicap con connotazione di gravità".



Agevolazioni fiscali art 4 D.L. n. 5/2012



Verbali di Handicap:

- ✓ è portatore di handicap con ridotte o impedite capacità motorie permanenti (art. 8 della legge n. 449/1997)

- ✓ è ipovedente grave (art. 4 della Legge 138/2001)
- √ è ipovedente medio-grave (art. 5 della Legge 138/2001)
- √ è ipovedente lieve (art. 6 della Legge 138/2001)





Parliamone insieme ...

Certificato medico - 3/4

- Certifico che la persona è:
 - X Impossibilitata a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore: XSI ONO ONon mi esprimo
 - Non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita senza assistenza continua: XSI ONO ONon mi esprimo
 - Affetta da malattia neoplastica in atto
 - Affetta da patologia in situazione di gravità ai sensi del D.M. 2 agosto 2007
 - Sussistono in atto controindicazioni mediche che rendono rischioso o pericoloso per se o per gli altri lo spostamento del soggetto dal suo domicilio
 - Affetta da patologia di competenza ANFFAS: OSI XNO

Il presente certificato è rilasciato ai fini della domanda di:

- X INVALIDITA' O CECITA'
- CECITA'
- O SORDOCECITA' (Legge 24 giugno 2010, n. 107)

X HANDICAP O DISABILITA'





Legge 24 giugno 2010 , n. 107 "Misure per il riconoscimento dei diritti alle persone sordocieche." (Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 13 luglio 2010 n. 161)

- Si definiscono sordocieche le persone cui siano distintamente riconosciute entrambe le minorazioni, sulla base della legislazione vigente, in materia di sordità civile e di cecità civile.
- All'accertamento si procede nel corso di un'unica visita alla quale sono presenti entrambi gli specialisti competenti ad accertare la cecità civile e la sordità civile. Esso viene espletato tenendo conto dei requisiti sanitari previsti dalla vigente normativa per il rispettivo riconoscimento della condizione di cecità civile e di sordità civile.





Certificato introduttivo oncologico





Per semplificare e accelerare le procedure di accertamento dello stato di disabilità dei malati di cancro, a partire dal 15" Congresso dell'AIOM è disponibile on line sul sito INPS il modello di certificato riservato ai medici oncologi, voluto da FAVO, AIOM e INPS.

Fonte utile di informazioni: Per lo stato invalidante

Per la valutazione di revisioni





M^S

IL CERTIFICATO ONCOLOGICO TELEMATICO

- www.inps.it
- Servizi on line
- «per tipologia di utente»
- «medici certificatori»
- · Certificato medico per riconoscimento invalidità civile
- Certificato medico di tipo oncologico



Da "Certificato oncologico ai fini assistenziali da parte dell'oncologo medico" Perugia, 8-9/10/2016, O. DE LUCIA



Certificato introduttivo oncologico

Anno 2015 Certificati introduttivi oncologici per provincia

N° CERT. ONCOLOGICI	PROVINCE
>70	Novara, Firenze
50-70	Roma, Biella
30-49	Lodi, Torino, Reggio Emilia, Modena, Milano
20-29	Catania, Palermo, Bari, Treviso, Bergamo, Ravenna, Alessandria, Ferrara, Caserta
10-19	Pavia, Cosenza, Napoli, Udine, Parma, Pordenone, Avellino, Crotone, Messina, Latina
1-0	Vercelli, Mantova, Bologna, Genova, Reggio Calabria, Varese, Venezia, Ancona, Pesaro e Urbino, Salerno, Cosenza, Como, Campobasso, Barletta- Andria-Trani, Potenza, Ragusa, Trieste, Cremona, Frosinone, Chieti, Carbonia- Iglesias, Asti, La Spezia, Padova, Verona, Grosseto, Lucca, Siena, Rieti, Teramo, Lecce, Taranto, Matera, Trapani, Sassari, Cuneo, Brescia, Forli- Cesena, Piacenza, Pescara, Brindisi, Foggia, Agrigento
0	Tutte le altre



Certificato introduttivo sperimentale pediatrico





003547 del 14/09/2017 12.49.52

Al via la sperimentazione fra INPS e Bambino Gesù, Gaslini e Meyer per la tutela della disabilità dei minori

A partire da oggi, giovedì 14 settembre 2017, prende il via ufficialmente il protocollo sperimentale, che coinvolge l'INPS, l'Ospedale Bambino Gesù di Roma, l'Istituto G. Gaslini di Genova e l'Azienda ospedaliero-universitaria Meyer di Firenze, volto a facilitare l'iter sanitario per il riconoscimento delle prestazioni assistenziali di invalidità alle quali hanno diritto i minori disabili.

Da oggi i medici abilitati dall'INPS appartenenti ai tre ospedali pediatrici, potranno compilare online il certificato specialistico pediatrico. Nelle scorse settimane, infatti, l'INPS ha tenuto incontri con il personale delle strutture ospedaliere per presentare gli aspetti operativi del protocollo sperimentale e per illustrare le modalità di trasmissione online del certificato pediatrico telematico.



Certificato introduttivo sperimentale pediatrico





003547 del 14/09/2017 12.49.52

Il Protocollo sperimentale, di durata 18 mesi, era stato sottoscritto nella scorsa primavera dall'Inps e dai tre ospedali pediatrici. Il protocollo permette ai medici di queste strutture di utilizzare il certificato specialistico pediatrico, grazie al quale è possibile raccogliere fin da subito – durante il ricovero presso le strutture sanitarie – tutti gli elementi necessari alla valutazione medico legale.

Il certificato specialistico pediatrico, predisposto dall'Inps e dalla Società Italiana di Pediatria, contiene tutti gli elementi utili all'accertamento della specifica patologia. Questo certificato consente quindi di evitare ulteriori valutazioni specialistiche che, nei casi di particolare complessità delle patologie, sono spesso necessarie in aggiunta al certificato medico redatto da pediatri e medici di base del Servizio Sanitario Nazionale, ed evita così di dover sottoporre il minore a più visite.





Grazie per l'attenzione

edyfebi@fimmg.org

